

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Studenti protagonisti per l’inclusione scolastica e sociale”

Codice progetto: PTXSU0002921012200NXTX

N.	Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	ENGIM	Verona	Via Aeroporto Angelo Berardi, n. 9, 37139, Verona	201892	2	2
2	ENGIM	Vicenza	Contrà Vittorio Veneto, n. 1, 36100, Vicenza	139702	2	2
3	ENGIM	Treviso	Via Francesco da Milano, 7, 31100 Treviso TV	201891	2	2

### CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (\*)*

**EDUCARE PER INCLUDERE: CANTIERE DEI DIRITTI E DELLE OPPORTUNITÀ**

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Come evidenziato, il Programma sarà realizzato all’interno dell’ambito “G - Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile:

- **Obiettivo 4: Istruzione di Qualità:** combattendo l’abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio
- **Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze all’interno dei e fra i Paesi,** promuovendo l’inclusione sociale dei giovani, delle persone con disabilità, dei migranti

- *Titolo del progetto e codice progetto (\*)*

**Codice progetto:** PTXSU0002921012200NXTX

- *Settore ed area di intervento del progetto (\*)*

**Settore:** E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

**Area di intervento:** 8.Lotta all’evasione e all’abbandono scolastici e all’analfabetismo di ritorno

- *Contesto specifico del progetto (\*)*

La dispersione scolastica, con la prematura uscita degli studenti dal sistema educativo, è un fenomeno molto presente nelle Scuole di Formazione Professionale. In Veneto si registra un indice di abbandono

scolastico del 10,5% e la percentuale dei giovani che non studiano e non lavorano, i Neet, è del 14,8% (fonte "Ufficio Statistica della Regione Veneto, dicembre 2019).

Anche le tre aree del Veneto nel quale andrà ad agire il progetto (province di Vicenza, Treviso e Verona) sono interessate dal fenomeno, il quale è spesso legato alle condizioni sociali di appartenenza degli alunni. I rischi di dispersione scolastica sono stati peraltro accentuati dalla situazione di emergenza legata alla pandemia da Covid-19; la didattica a distanza non riesce ad arrivare ai ragazzi più fragili in maniera adeguata.

In particolare, in determinati soggetti appartenenti a famiglie svantaggiate, gli indicatori di rischio sono andati rafforzandosi nel corso dell'ultimo anno. Tra i 369 alunni con BES delle tre Scuole di Formazione Professionale ENGIM Veneto interessate dal progetto si riscontra un rischio di aumento delle seguenti situazioni: Elevato numero di sospensioni dalle lezioni, Reiterazione continua di ritardi e uscite anticipate, RipetENZE degli anni di corso, Difficoltà linguistiche, Difficoltà di concentrazione nel seguire le lezioni (particolarmente in DAD) Isolamento sociale, Comportamenti devianti.

Necessità di rafforzare i progetti di accesso all'educazione di qualità e al benessere scolastico degli allievi delle tre SFP coinvolte nel progetto, con attenzione particolare agli alunni con BES, con difficoltà nella conoscenza della lingua italiana e a rischio devianza.

Necessità di rafforzare lo spazio educativo inclusivo e l'alternanza scuola-lavoro in ambienti educativi.

Bisogno di aumentare la consapevolezza degli alunni sulla propria responsabilità di Cittadini Attivi, con particolare attenzione ai diritti umani e all'inclusione (Promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale e Animazione sportiva e culturale nelle SFP).

- *Obiettivo del progetto (\*)*

**Obiettivo Generale**

Ridurre il fenomeno della dispersione scolastica degli alunni con BES, frequentanti le SFP ENGIM Veneto di Chievo, Vicenza e Treviso, attraverso il rafforzamento di percorsi educativi e didattici specifici che promuovono processi di socializzazione e integrazione culturale.

**Obiettivi Specifici**

- Migliorare l'inclusione scolastica attraverso il rafforzamento di spazi educativi che migliorino l'apprendimento e l'integrazione sociale degli alunni con BES, contribuendo ad un miglioramento dell'autostima e del senso di appartenenza alla comunità scolastica, percepita come luogo di benessere;
- Favorire l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni con BES, attraverso l'esperienza diretta presso contesti aziendali di carattere sociale e protetti, che accompagnino in maniera specifica gli alunni all'apprendimento di nozioni tecniche e strumenti pratici, utili allo svolgimento di un'attività lavorativa;
- Migliorare l'accesso all'istruzione di qualità e l'integrazione degli alunni stranieri, con particolare attenzione ai neo arrivati, attraverso il rafforzamento di percorsi di insegnamento dell'italiano L2;
- Favorire la costruzione di un ambiente scolastico integrato, attraverso la promozione di percorsi didattici ed opportunità di aggregazione giovanile che valorizzino la ricchezza culturale, promuovendo percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale.

- *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (\*)*

**AZIONE 1 (sede Verona 201892, Treviso 201891): Progettazione del progetto educativo individuale per gli alunni con BES e presentazione alle famiglie**

Attività 1: Partecipazione ai consigli di classe e identificazione, assieme ai docenti, dei casi di alunni con BES maggiormente in difficoltà;

Attività 2: Partecipazione alle attività in aula e familiarizzazione degli alunni con BES attraverso il supporto durante le lezioni, per identificare i bisogni;  
Attività 3: Definizione e stesura del percorso educativo personalizzato per ogni alunno/a con BES e presentazione dello stesso all'alunno e alla famiglia.

**AZIONE 2 (sede Verona 201892, Treviso 201891): Costruzione di gruppi di lavoro di alunni con BES per la promozione dello studio secondo i metodi di socializzazione ed autoaiuto**

Attività 1: individuazione degli alunni con BES che necessitano di essere inseriti in attività di socializzazione e di lavoro in gruppo.  
Attività 2: Costituzione dei gruppi di alunni con BES e definizione delle tempistiche di esecuzione dei percorsi di socializzazione ed animazione in gruppo.  
Attività 3: Allestimento dello spazio proposto agli incontri e strutturazione materiali educativi.

**AZIONE 3 (sede Verona 201892, Treviso 201891): Realizzazione di percorsi settimanali di sostegno allo studio/ motivazionale in orario scolastico e/o extrascolastico**

Attività 1: Sostenere degli allievi con BES nelle attività di studio per il raggiungimento di un successo scolastico e formativo, con materiali specifici adatti ad ogni singolo percorso.  
Attività 2: Promozione di relazioni positive con l'adulto/insegnante e con la struttura scolastica, come contesto in grado di offrire opportunità e non solo "vincoli e regole".  
Attività 3: Accompagnamento degli studenti stranieri neo arrivati nell'apprendimento della lingua italiana L2.  
Attività 4: Partecipazione alle riunioni del consiglio di classe per la definizione di obiettivi mensili e la comunicazione dei risultati raggiunti.

**AZIONE 4 (sede Verona 201892): Promozione di un ambiente scolastico che favorisca la partecipazione e l'inclusione degli alunni secondo gli obiettivi dell'agenda 2030 e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale**

Attività 1: Attivazione di percorsi didattici di ECG durante le lezioni, in collaborazione con i docenti del consiglio di classe, con l'obiettivo di lavorare ai temi dell'inclusione.  
Attività 2: Promozione e costituzione, in collaborazione con docenti referenti, di un Comitato scolastico per lo Sviluppo Sostenibile che promuova il protagonismo degli studenti, con particolare attenzione all'inclusione degli allievi con BES.  
Attività 3: Partecipazione agli incontri bimensili del "Comitato per lo Sviluppo Sostenibile", con attenzione particolare a curare la partecipazione degli studenti con BES.  
Attività 4: Definizione di progetti ed azioni concrete di Educazione alla Cittadinanza Globale, basate sui bisogni e desideri degli studenti della SFP.  
Attività 5: Definizione di un breve percorso pomeridiano/serale di cittadinanza attiva rivolto a tutti gli studenti della scuola per renderla "più bella e più nostra".  
Attività 6: Organizzazione di eventi di promozione dell'Educazione Globale con la partecipazione attiva degli studenti, in un'ottica di sostenibilità integrale e di costruzione della scuola come ambiente che promuove il benessere e l'inclusione degli alunni.  
Attività 7: Rafforzamento della collaborazione con le realtà istituzionali e sociali del territorio, per la promozione e attuazione di una rete di scambio di saperi e sostegno all'inclusione sociale.

**AZIONE 5 (sede Vicenza 1369702): Individuazione di alunni con BES e all'accoglienza degli stessi presso la struttura scolastica**

Attività 1: Partecipazione ai consigli di classe e identificazione, assieme ai docenti, dei casi di alunni con BES maggiormente in difficoltà.  
Attività 2: Accoglienza degli allievi al loro arrivo a scuola, partecipazione alle attività in aula e familiarizzazione degli alunni con BES attraverso il supporto durante le lezioni, per identificare e sostenere i bisogni.  
Attività 3: Definizione e stesura del percorso educativo personalizzato per ogni alunno/a con BES e presentazione dello stesso all'alunno e alla famiglia.  
Attività 4: Costituzione dei gruppi di alunni con BES e definizione delle tempistiche di esecuzione dei percorsi di socializzazione ed animazione in gruppo.  
Attività 5: Allestimento dello spazio proposto agli incontri e strutturazione materiali educativi.  
Attività 6: Accompagnamento ai docenti e agli educatori nel monitoraggio e verifica dei livelli di apprendimento e integrazione scolastica degli alunni con BES coinvolti nei percorsi.

**AZIONE 6 (sede Vicenza 1369702): Apprendimento della lingua italiana L2 per alunni stranieri neo arrivati**

Attività 1: Identificazione degli alunni stranieri neo arrivati e verifica del livello di conoscenza linguistica attraverso la somministrazione di test ad hoc.

Attività 2: Organizzazione di gruppi lavoro di apprendimento della lingua italiano L2 per livelli di conoscenza.

Attività 3: Accompagnamento dei docenti nella strutturazione dei materiali e dei contenuti dei corsi di italiano L2.

Attività 4: Accompagnamento ai docenti nella realizzazione dei corsi di lingua italiana e nel monitoraggio e verifica dei livelli di apprendimento.

**AZIONE 7 (sede Vicenza 1369702): Ideazione e promozione di percorsi di Cittadinanza Attiva e aggregazione giovanile presso gli spazi del Patronato “Leone XIII”;**

Attività 1: Identificazione dei bisogni educativi e aggregativi di studenti, svantaggiati e non, che frequentano la SFP “Patronato Leone XIII”.

Attività 2: Organizzazione di attività di animazione interna ed esterna alla struttura scolastica (eventi sportivi ed educativi, attività di promozione della Cittadinanza attiva) con il coinvolgimento di enti esterni (comuni, associazioni, parrocchie, ecc.).

Attività 3: Identificazione dei materiali, strutturazione e realizzazione delle attività con il coinvolgimento attivo dei giovani identificati, con particolare attenzione agli studenti con BES e stranieri.

Attività 4: Valutazione dei risultati raggiunti dalle attività e relazione.

**AZIONE 8 (sede Vicenza 1369702): Orientamento e placement nell’individuazione e attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro per studenti con BES**

Attività 1: Confronto settimanale con il referente Orientamento e placement per individuare gli studenti e identificare progetti ad hoc.

Attività 2: Supporto agli alunni coinvolti durante le varie fasi di realizzazione dei progetti di alternanza scuola lavoro presso le aziende partner.

Attività 3: Monitoraggio e verifica finale assieme ai referenti delle aziende partner dei progetti.

**AZIONE 9 (sede Treviso 201891): Orientamento e il placement nella creazione e implementazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro, in particolare presso la Biofattoria “Murialdo” (CMV – Comunità Murialdo Veneto)**

Attività 1: Partecipazione ai consigli di classe per l’individuazione, assieme ai docenti, degli alunni con BES che necessitano di percorsi specializzati e differenti da quelli prettamente scolastici.

Attività 2: Accompagnamento al referente scuola per l’inclusione nella costruzione di un percorso di alternanza scuola lavoro, con obiettivi definiti, per ogni alunno identificato.

Attività 3: Supporto al referente della scuola per l’inclusione nel contatto con l’equipe della Biofattoria “Murialdo”, o con altre aziende del territorio, per valutare e definire l’inserimento dei ragazzi con BES

Attività 4: Accompagnamento presso la Biofattoria “Murialdo” degli studenti con BES durante le esperienze di alternanza scuola lavoro, didattiche e lavorative proposte dal percorso (es. accudire gli animali, coltivazione di prodotti tipici, preparazione di prodotti della biofattoria, lavorazione della terra), sempre con il coordinamento di esperti del settore.

Attività 5: Verifica periodica, in base agli obiettivi e step prefissati per il percorso, dell’esperienza di alternanza scuola-lavoro, assieme agli educatori dell’equipe della Biofattoria “Murialdo” e il consiglio di classe.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell’ambito del progetto (\*)*

Sede di Verona, presso la SFP “Votolini” di Chievo (ENGIM – 201892)

**Volontario n. 1 (Percorsi educativi specializzati di inclusione)**

- Coadiuvare la docente di orientamento/accoglienza nelle prime lezioni in aula;
- Collaborare alla pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza previste per tutte le classi i primi giorni di scuola;
- Partecipare ai consigli di classe;
- Coadiuvare la referente BES della struttura per identificare chi sono gli alunni nelle diverse classi che necessitano di un supporto personalizzato;
- Partecipare agli incontri della referente BES con le famiglie e i ragazzi;
- Supportare la definizione di un piano di lavoro per i ragazzi più in difficoltà segnalati dai docenti del

consiglio di classe;

- Sostiene i ragazzi individualmente durante le lezioni in aula;
- Collabora con i docenti per la creazione di piccoli gruppi di studio per un sostegno ai ragazzi in difficoltà (in orario scolastico ed extrascolastico);
- Crea relazioni positive e costruttive con i singoli allievi;
- Propone e realizza attività di inclusione per gli alunni con BES, in collaborazione con i docenti di laboratorio e l'assistente di laboratorio;
- Collabora con il referente per l'inclusione nell'identificazione degli alunni stranieri neo arrivati con difficoltà linguistiche;
- Supporta il referente per l'inclusione nella creazione di materiali e nella strutturazione di corsi di italiano L2 per studenti stranieri neo arrivati con difficoltà linguistiche;
- Monitora assieme ai docenti referenti i miglioramenti, mediante verifica di obiettivi definiti, degli alunni con BES e difficoltà linguistiche.

### **Volontario n. 2 (Percorsi di promozione dell'aggregazione giovanile e della Cittadinanza Attiva)**

- Collabora alla pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza previste per tutte le classi durante i primi giorni di scuola;
- Collabora con i docenti per sensibilizzare, in aula e nello spazio scolastico, gli alunni sulle tematiche della cittadinanza attiva e globale;
- Partecipa alle lezioni in maniera attiva e positiva, coinvolgendo gli alunni in percorsi didattici sull'Educazione alla Cittadinanza Globale;
- Crea relazione positive con gli studenti;
- Collabora con la responsabile di apprendimento per la costruzione del Comitato per lo Sviluppo Sostenibile, definendo tempi e modi per l'inclusione degli alunni, con particolare attenzione ai BES;
- Coordina le attività del comitato, relazionandosi in maniera costante con la responsabile dell'apprendimento e il tutor formativo, proponendo idee e attività che possano valorizzare e attivare i talenti e le competenze degli alunni;
- Collabora con i ragazzi nella definizione delle azioni da mettere in campo per promuovere il benessere scolastico;
- Contribuisce, assieme ai docenti e ai ragazzi, alla definizione del piano e all'organizzazione della festa di fine anno formativo e ad altri eventi di promozione della Cittadinanza Globale, in collaborazione con enti esterni alla scuola;
- Collabora con la responsabile dell'apprendimento e il tutor formativo per far sì che ogni ragazzo si senta incluso e parte attiva del gruppo e dello spazio scolastico, sia durante le attività mattutine che pomeridiane.

Sede di Vicenza, presso la SFP "Patronato Leone XIII" di Vicenza (ENGIM – 139702)

### **Volontario n. 3 (Percorsi educativi specializzati di inclusione)**

- In collaborazione con i docenti ed il personale incaricato, il volontario avrà cura di accogliere gli allievi che accedono alla struttura scolastica, all'inizio della giornata, con un saluto, una parola, un consiglio, un'indicazione;
- durante le pause starà con gli altri colleghi negli spazi adibiti per favorire attività ludiche e per approfondire la conoscenza dei ragazzi;
- monitorerà inoltre il grado di inserimento sociale dei ragazzi/e seguiti dal progetto (BES, stranieri neo arrivati, a rischio di dispersione e/o di devianza);
- In collaborazione con il personale incaricato il volontario seguirà le fasi di valutazione delle conoscenze linguistiche degli allievi stranieri neo arrivati;
- Parteciperà alla pianificazione dei percorsi di supporto e approfondirà la conoscenza dei programmi e degli strumenti selezionati ed indicati per il lavoro didattico con gli alunni, con particolare attenzione ai BES;
- In collaborazione con i docenti incaricati supporterà l'attività di studio e di approfondimento della lingua, con particolare attenzione ai ragazzi che, oltre alle carenze linguistiche, hanno anche dei deficit di apprendimento;
- Si renderà disponibile per esercitazioni e simulazioni che rendano l'apprendimento della nuova lingua leggero e piacevole;
- Parteciperà alla valutazione delle conoscenze e alla ridefinizione dei percorsi didattici;
- Ricercherà e elaborerà materiali per l'approfondimento individuale degli alunni;
- In collaborazione con il personale docente il volontario seguirà il lavoro dei vari consigli di classe nella verifica e nella predisposizione dei percorsi personalizzati per allievi con BES, con difficoltà nella

conoscenza della lingua, con disagio sociale e familiare e a rischio di abbandono scolastico e devianza sociale;

- Contribuirà al lavoro dei docenti, portando alcuni elementi legati all'osservazione dei ragazzi in situazioni destrutturate (accoglienza, attività di animazione e socializzazione);
- In collaborazione con i docenti incaricati supporterà l'attività di rinforzo didattico, soprattutto dei ragazzi maggiormente in difficoltà, stimolandoli e motivandoli a raggiungere, piccoli, ma costanti traguardi personali;
- Collaborerà nell'elaborazione di strumenti per le attività didattiche;
- Contribuirà al monitoraggio, alla valutazione e alla ridefinizione delle varie fasi di studio degli alunni con BES;
- Contribuirà alla costruzione di una rete di aiuto tra pari e tra docenti.

**Volontario n. 4 (Promozione dell'aggregazione giovanile, della Cittadinanza Attiva e sostegno a percorsi di alternanza scuola-lavoro)**

- In collaborazione con il gruppo di animazione e con il referente della Pastorale Regionale il volontario approfondirà il programma dell'animazione di sede, con i momenti salienti individuati, partecipando alla definizione e all'organizzazione di eventi di animazione;
- Parteciperà agli incontri con singoli, associazioni e/o testimoni significativi che saranno coinvolti nei vari eventi di animazione;
- Si renderà disponibile per coinvolgere e informare gli allievi circa gli aspetti più dettagliati delle attività di animazione;
- Si renderà disponibile per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle attività di animazione;
- Si renderà disponibile per recuperare e predisporre attrezzature e materiali necessari ai momenti di aggregazione;
- In collaborazione con il gruppo animazione e con il personale incaricato il volontario si aggiornerà sulle proposte culturali, sportive e di intrattenimento offerte dal territorio;
- Si coordinerà con i docenti per favorire "l'apertura della SFP" all'esterno;
- Si coordinerà per favorire la partecipazione degli allievi presi in carico (BES, stranieri, ecc.) alle varie iniziative e proposte;
- Seguirà, con gli incaricati, i ragazzi durante gli eventi e/o le manifestazioni;
- In collaborazione con il personale incaricato, approfondirà la conoscenza dei progetti e delle proposte elaborate dal servizio di orientamento e placement;
- Approfondirà la strutturazione dei percorsi personalizzati (per l'orientamento ed il placement) e la conoscenza dei soggetti e degli enti esterni che collaborano per la realizzazione degli stessi (cooperative, enti, aziende, ecc.);
- Contribuirà all'individuazione e al coinvolgimento degli allievi interessati;
- Seguirà, con incaricati, le attività interne ed esterne previste dai progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocini;
- Parteciperà al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e dei tirocini.

Sede di Treviso, presso la SFP "Turazza" di Treviso (ENGIM – 201891)

**Volontario n. 5 (Percorsi educativi specializzati di inclusione)**

- Coadiuvare il docente di orientamento/accoglienza nelle prime lezioni in aula;
- Partecipare ai consigli di classe;
- Coadiuvare la referente BES della struttura per identificare chi sono gli alunni nelle diverse classi che necessitano di un supporto personalizzato;
- Partecipare agli incontri della referente BES con le famiglie e i ragazzi;
- Coadiuvare alla definizione di un piano di lavoro per i ragazzi segnalati più in difficoltà dai docenti del consiglio di classe;
- Supportare i ragazzi nelle lezioni in aula individualmente;
- Collaborare con i docenti per la creazione di piccoli gruppi di studio per un sostegno ai ragazzi in difficoltà (in orario scolastico ed extrascolastico);
- Propone e realizza attività di inclusione per gli alunni con BES, in collaborazione con i docenti di laboratorio e l'assistente di laboratorio;
- Collaborare con il referente per l'inclusione nell'identificazione degli alunni stranieri neo arrivati con difficoltà linguistiche;

- Supporta il referente per l'inclusione nella creazione di materiali e nella strutturazione di corsi di italiano L2 per studenti stranieri neo arrivati con difficoltà linguistiche;
- Monitora assieme al consiglio di classe ai docenti referenti i miglioramenti, mediante verifica di obiettivi definiti, degli alunni con BES e difficoltà linguistiche.

**Volontario n. 6 (Promozione e supporto degli alunni con BES in percorsi educativi di inserimento lavorativo e alternanza scuola-lavoro)**

- Partecipa al consiglio di classe dove vengono individuati gli allievi che presentano difficoltà dal punto di vista comportamentale e a rischio dispersione e/o con BES;
- Condivide con i docenti incaricati dell'orientamento e del placement la strutturazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- Svolgerà un ruolo di accompagnamento e monitoraggio delle esperienze degli alunni con BES inseriti nella Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) e in altre aziende del territorio;
- Accompagnerà l'operatore responsabile, individuato dalla Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) per sostenere l'allievo/a che inserito nell'esperienza di alternanza scuola-lavoro;
- Parteciperà alle verifiche periodiche programmate per la valutazione delle esperienze di alternanza scuola-lavoro nelle quali sono inseriti gli alunni con BES;
- Relazionerà alla scuola e alla famiglia sull'andamento dell'esperienza degli studenti con BES inseriti presso la Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) o altre realtà territoriali;
- Accompagnerà gli allievi con BES durante la attività lavorative presso la Biofattoria "Murialdo" (CMV – Centro Murialdo Veneto) o altre realtà del territorio (es. accudire gli animali, coltivazione di prodotti tipici, preparazione di prodotti della biofattoria, lavorazione della terra).

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Sede di Verona (ENGIM – 201892)

Comportamento ed abbigliamento decorosi e adatti a un contesto scolastico (evitare ciabatte, pantaloni strappati o troppo corti).

Prevedere le ferie secondo il calendario scolastico regionale, salvo restando che nei periodi di chiusura potranno essere definite attività alternative presso altra sede accreditata dell'Ente.

Sede di Vicenza (ENGIM – 139702)

I volontari dovranno essere presenti durante l'attività formativa e durante la realizzazione delle altre attività previste dal progetto. Queste ultime naturalmente potrebbero svolgersi anche nei pomeriggi, in via straordinaria, la sera, o il sabato. Ai volontari si chiede quindi un minimo di flessibilità oraria (sempre mantenendosi dentro alle 25 ore settimanali di servizio).

Prevedere le ferie secondo il calendario scolastico regionale, salvo restando che nei periodi di chiusura potranno essere definite attività alternative presso altra sede accreditata dell'Ente.

Sede di Treviso (ENGIM – 201891)

Prevedere le ferie secondo il calendario scolastico regionale, salvo restando che nei periodi di chiusura potranno essere definite attività alternative presso altra sede accreditata dell'Ente.

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Sede di Verona (ENGIM – 201892)

Ai volontari si richiede:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado,
- Adeguata conoscenza della lingua inglese e/o francese.

Sede di Vicenza (ENGIM – 139702)

Ai volontari si richiedono:

- Diploma di scuola superiore
- Adeguata conoscenza della lingua inglese e/o francese,

Sede di Treviso (ENGIM – 201891)

Ai volontari si richiede:

- Diploma di scuola superiore

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20



MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NO

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

NO

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (\*)

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- Sede di realizzazione (\*)

Sede Regionale ENGIM Veneto, in contrà Vittorio Veneto, n. 1, 36100,  
 Vicenza – sede della SFP “Patronato Leone XIII di Vicenza”  
 Verona, sede della SFP “Voltolini” di Chievo  
 Treviso, sede della SFP “Turazza” di Treviso

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 – Inclusione scolastica degli allievi con BES
Modulo 3 – Le Politiche Attive del Lavoro per studenti con BES
Modulo 4 – Animazione sociale e interculturale per l'inclusione
Modulo 5 – L'Educazione alla Cittadinanza Globale nelle scuole ENGIM Veneto
Modulo 6 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

- Durata (\*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

## ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Tutoraggio

x

Durata del periodo di tutoraggio

(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

2

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali di cui:

27

- numero ore collettive

21

- numero ore individuali

6

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Le attività di tutoraggio saranno concentrate negli ultimi due mesi di servizio degli operatori volontari per facilitare il processo di riconoscimento dell'esperienza, delle competenze acquisite o rinforzate e per ottimizzare la percezione delle proprie potenzialità e supportare l'ingresso nel mondo del lavoro a seguito della chiusura del progetto.

Negli ultimi mesi di servizio dei volontari e delle volontarie viene proposto un percorso della durata complessiva di 27 ore, articolato in 5 incontri di gruppo di durata 4/5 ore, dedicati a contenuti di carattere generale legati all'inserimento nel mondo del lavoro e 2 incontri dedicati all'identificazione e raccolta di competenze individuali utili all'inserimento lavorativo (valutazione e bilancio competenze, realizzazione CV, ecc.), della durata di 3 ore ciascuno, con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia che all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il focus principale dell'intervento sarà finalizzato ad un percorso di autovalutazione, riconoscimento ed empowerment che evidenzia le competenze tecniche e trasversali acquisite durante l'anno di servizio e permetta ai giovani di essere maggiormente consapevoli delle loro potenzialità e del loro percorso sul lungo periodo, per poter individuare i contesti più idonei in cui esprimere competenze e abilità.

Non si tratta di un intervento meramente informativo, ma si prevede una modalità laboratoriale ed interattiva, con la possibilità di svolgere parte delle ore da remoto (40% del totale pari a 9 ore).

*Attività obbligatorie*

Saranno obbligatorie le seguenti attività:

- Un momento di autovalutazione individuale e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- n.ro 4 laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

*Attività opzionali*

Gli operatori volontari avranno la possibilità di accedere ai servizi erogati dall'area PAL (Politiche Attive del Lavoro) gestito da Engim Veneto. Il servizio mette a disposizione esperti nel settore dell'orientamento e dell'inserimento lavorativo giovanile fornendo un accompagnamento per lo sviluppo di iniziative di auto-imprenditorialità, capacità di adattamento e osservazione del mercato del lavoro. Supporterà gli operatori volontari nel rafforzamento degli strumenti di informazione e formazione al fine di promuovere maggiore occasioni di occupabilità e facilitare il contatto con il mondo del lavoro. I servizi erogati saranno:

- orientamento al lavoro;
- consulenza per bandi e concorsi;
- supporto tecnico per la ricerca professionale.

## INFORMAZIONI DI PROGETTO

A. *Durata del progetto (minimo 8 mesi -massimo 12 mesi): 12 mesi*

B. *Ore settimanali / monte ore annue: 25 ore settimanali*

C. *Giorni settimanali: 6 da lunedì a sabato.*